

Riempiti 44 tasselli di competenza del presidente nell'ambito dei collegi sindacali

## La Regione nomina i revisori delle Usl

**VENEZIA.** Quarantaquattro nomi, uno in fila all'altro. Ieri, nella riunione lampo di Giunta, il presidente del Veneto ha dato un'accelerata significativa alla nomina dei revisori delle Usl, indicando i due rappresentanti in quota alla Regione, per ciascuna azienda, che mancavano all'appello. Il loro mandato era scaduto infatti lo scorso maggio.

La Regione va così a riempire un tassello importante che riguarda le funzioni di controllo dei conti, in un momento storico particolarmente delicato come questo, in cui la sanità sembra avere più buchi di una rete da pe-

---

### L'assessore sentito alla Corte dei Conti «Solo informazioni»

---

sca.

La normativa prevede infatti che le Usl si dotino di un collegio sindacale composto da cinque revisori: due nominati, appunto, dalla Regione, con competenza diretta del presidente, due dalla Conferenza dei sindaci e uno dai ministeri di Welfare e Economia. Il collegio ha incarico triennale ed è chiamato a controllare i bilanci, ma an-

che e soprattutto gli atti amministrativi delle aziende, con particolare attenzione per gli interventi che prevedono spese significative. A questi organi compete la verifica della correttezza contabile, amministrativa e giuridica della documentazione. Non solo: in caso di irregolarità, i revisori possono denunciare l'operato delle aziende in tribunale.

Intanto, ieri pomeriggio, l'assessore alla Sanità Luca Coletto è stato ricevuto alla Corte dei Conti di Venezia: «Uno scambio di informazioni periodico sull'ordine dei lavori in sanità» assicura l'interessato. (s.z.)